



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 08/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: interventi di potenziamento della resilienza cyber

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha pubblicato un avviso che intende rispondere all'Investimento 1.5 "Cybersecurity" del PNRR (Missione 1, Componente 1).

In particolare, l'obiettivo è promuovere la realizzazione di un percorso virtuoso di gestione del rischio cyber, prevedendo:

- un finanziamento per la realizzazione di un censimento dei livelli di maturità della postura di sicurezza dei servizi e delle infrastrutture digitali delle PA;
- un finanziamento per la realizzazione di un piano programmatico di potenziamento, sia a breve che a medio-lungo termine, delle capacità cyber, volto a sostenere il percorso di trasformazione digitale sicura della PA;
- il finanziamento per la realizzazione di interventi di potenziamento cyber a breve-medio termine dei servizi e delle infrastrutture in essere della PA.

Beneficiari: grandi comuni (popolazione residente superiore a 100.000), comuni capoluogo di regione, città metropolitane, agenzie regionali sanitarie e aziende ed enti di supporto al servizio sanitario nazionale, autorità di sistema portuale, autorità del bacino del distretto idrografico e agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

Cofinanziamento: l'importo massimo ammissibile a finanziamento è pari a € 1.500.000 per Soggetto proponente inclusi tutti i costi diretti, comprensivi di IVA laddove applicabile, e le spese generali qualora valorizzate.

Scadenza: 25/03/2024, alle ore 18:00

Fonte: sito di [Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](https://www.acn.gov.it)

Cultura umanistica e Patrimonio Culturale: bando PNRR

È stato pubblicato il secondo bando per progetti di ricerca nell'ambito del Partenariato Esteso CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) tramite i fondi del PNRR. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, CHANGES promuove uno schema attuativo che prevede anche il finanziamento di progetti con bandi a cascata (Cascade funding) per sostenere attività di ricerca e favorire la collaborazione con altri soggetti, esterni al Partenariato Esteso.

In particolare, l'Università di Firenze in qualità di rispettivamente Spoke 7 del Partenariato Esteso, ha pubblicato il seguente bando: Spoke 7 - Protection and Conservation of Cultural Heritage Against Climate Changes, Natural and Anthropic Risks.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari quali: spese di personale impegnate nel programma di ricerca; costi sostenuti per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto; costi per i servizi di consulenza specialistica, costi indiretti e altre tipologie di spese.

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese, Grandi Imprese e Organismi di ricerca pubblici e privati esterni al Partenariato CHANGES, in forma singola o associata.

Cofinanziamento: possono essere finanziate attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità in due tematiche:

- documentazione ed analisi dei dati a tutela della città e del patrimonio naturale, per contributi tra € 250.000 e € 350.000;
- sviluppo di misure attuative e strategie di prevenzione per i Beni Culturali, per un contributo compreso tra € 350.000 e € 450.000.

Scadenza: 05/04/2024

Fonte: sito di [FIRST di ART-ER](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Programma *CERV*: bando 2024 dedicato ai diritti e alla partecipazione dei minori

Nell'ambito del programma *Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)* è stato pubblicato il bando 2024 dedicato ai diritti e alla partecipazione dei bambini. L'obiettivo è contribuire a sostenere e attuare politiche globali per proteggere e promuovere i diritti dei minori, compreso il diritto di partecipazione.

L'invito promuove l'attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e presta anche particolare attenzione ai diritti dei minori con esigenze e vulnerabilità specifiche, compresi quelli fuggiti dalla guerra in Ucraina.

Il bando finanzia progetti nazionali o transnazionali (quelli transnazionali sono particolarmente incoraggiati) focalizzati sulle seguenti priorità:

- salute mentale dei bambini;
- integrazione della prospettiva dei diritti del bambino nelle azioni a livello nazionale e locale;
- coinvolgimento e partecipazione dei minori;
- comprendere i diritti democratici fin dall'infanzia.

Le attività ammissibili riguardano: apprendimento reciproco, formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione e creazione di reti; diffusione e sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa; *capacity building* e attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali; attività di formazione e sessioni di sensibilizzazione per i bambini; elaborazione e attuazione di protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro.

Beneficiari: persone giuridiche pubbliche e private stabilite negli Stati UE, incluso i *PTOM* (Paesi e territori d'oltremare), o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati [qui](#), a condizione che per questi Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV; organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno due soggetti (di Paesi diversi se il progetto è transnazionale). I proponenti devono essere organizzazioni senza

scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit.

È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, comprese le autorità regionali e locali.

Cofinanziamento: contributo UE che copre fino al 90% dei costi ammissibili, per una sovvenzione non inferiore a € 100.000.

Scadenza: 26/03/2024

Fonte: sito di [Europa Facile di ART-ER](#)

Premio per la Capitale europea dell'innovazione 2024

La Commissione europea ha lanciato la decima edizione dei premi "*Capitale europea dell'innovazione*" (*iCapital*), che supporta le città europee all'avanguardia nelle innovazioni a beneficio dei loro cittadini.

I premi "*Capitale europea dell'innovazione*" (*iCapital*), sostenuti dal Consiglio europeo dell'Innovazione (*EIC*) nell'ambito di *Horizon Europe*, premiano le città europee che aprono le loro pratiche di governance alla sperimentazione e mirano a diventare modelli per altre città, spingendo i confini della tecnologia a beneficio dei loro cittadini.

Inoltre, tutti i vincitori e i secondi classificati saranno invitati a far parte della rete *EIC Prizes Alumni*, un prestigioso gruppo di precedenti vincitori di *iCapital*, per scambiare conoscenze, buone pratiche e cercare soluzioni a sfide comuni. Due giurie di alto livello composte da esperti indipendenti valuteranno il modo in cui le città candidate si spingono oltre i confini dell'innovazione, esaminando i seguenti criteri:

- sperimentazione per rendere la città un banco di prova per le pratiche innovative;
- accelerazione della crescita di start-up e PMI;
- creazione di un ecosistema e promozione di sinergie tra il settore pubblico, l'industria, il mondo accademico e i cittadini;
- espansione della capacità di innovazione della città per diventare un modello per altre città;
- visione innovativa;
- protezione dei diritti dei cittadini, uso dell'innovazione per rafforzare la democrazia, promozione della coesione sociale e dell'integrazione con un'attenzione speciale verso le minoranze.

Beneficiari: le città candidate devono essere situate in uno degli Stati membri dell'UE o [Paesi associati a Horizon Europe](#)

Per la categoria Capitale europea dell'Innovazione, sono eleggibili città con una popolazione minima di 250.000 abitanti. Nei Paesi dove non sono presenti città di questo tipo, possono presentare domanda le città che si avvicinano di più ai 250.000 abitanti, a condizione che abbia un minimo popolazione di 50.000 abitanti e che la città non si sia sia candidata per la categoria Città innovativa emergente.

Per la categoria Città innovativa emergente, le città devono avere una popolazione minima di 50.000 e fino a 249.999 abitanti.

Premio: il concorso 2024 assegnerà un totale di sei premi per due categorie: la *"Capitale europea dell'innovazione"* e la *"Città innovativa emergente"*. La città vincitrice del titolo di *"Capitale europea dell'innovazione"* riceverà € 1.000.000. Inoltre, le seconde due classificate di questa categoria saranno premiate con € 100.000 ciascuna. Nella categoria *"Città innovativa emergente"*, il vincitore sarà premiato con € 500.000, accompagnato da due secondi classificati che riceveranno € 50.000 ciascuno.

Scadenza: 18/06/2024

Fonte: sito di [APRE](#)

Altre opportunità di finanziamento

Progetti per la realizzazione di festival e rassegne cinematografiche - bando 2024

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n.318/2024, ha approvato l'invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo.

Il bando si rivolge ai beneficiari che soddisfino i seguenti requisiti specifici.

A) festival triennali: manifestazioni, di rilievo nazionale che devono essere giunte nel 2024 almeno alla quarta edizione sul territorio dello stesso comune e presentare per ogni annualità costi totali, riferiti alla sola manifestazione, pari o superiori a € 80.000; presentare un deficit tra

costi e ricavi di almeno € 15.000 e un programma articolato in almeno 5 giornate di programmazione, di cui almeno 3 consecutive, e non meno di 10 proiezioni; sottoscrivere l'impegno ad ottenere l'attestazione rilasciata da un soggetto terzo (ARPAE) relativa al rispetto delle *"Linee guida di sostenibilità ambientale per Festival e Rassegne"*;

B) festival annuali: progetti che nel 2024 siano giunti almeno alla terza edizione, anche non consecutiva; costi di realizzazione devono essere pari o superiori a € 30.000; programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione e non meno di 10 proiezioni. Contributo minimo: € 8.000;

C) rassegne annuali: giunte nel 2023 almeno alla terza edizione, anche non consecutiva, con costi totali pari o superiori a € 25.000; con un deficit tra costi e ricavi di almeno € 5.000 e un periodo di programmazione, anche non consecutivo, comprendente non meno di 10 proiezioni. Contributo minimo: € 5.000.

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda scegliendo tra le tipologie previste.

Beneficiari: cooperative, enti del terzo settore, enti pubblici, grandi imprese, microimprese, PMI, scuole, università, enti di formazione. Possono presentare progetti sia soggetti pubblici sia privati, aventi come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali, costituiti da almeno tre anni, aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale entro il termine di presentazione delle domande del presente invito.

Cofinanziamento: sono previsti contributi fino al 50% dei costi ammissibili.

Scadenza: 26/03/2024, alle ore 16:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando per l'assegnazione di contributi a progetti relativi alla Prima Guerra Mondiale

La Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, del Ministero della Cultura intende avviare una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra mondiale, al fine di tutelarne la memoria.

Le iniziative e i progetti ammissibili dovranno rientrare nelle seguenti tipologie:

- A. ricognizione e censimento del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- B. catalogazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- C. manutenzione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;

- D. restauro del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale;
- E. valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale.

Il Comitato tecnico scientifico speciale per il patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale esaminerà le richieste di contributo esprimendosi sulla rilevanza dei progetti o delle iniziative, valutando i seguenti elementi:

- metodologia e organizzazione del progetto;
- coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e/o privati;
- individuazione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale, con particolare riferimento a cose a rischio di distruzione, deterioramento e dispersione;
- organicità dell'iniziativa (completezza, grado di dettaglio ed accuratezza nella descrizione degli strumenti tecnologici);
- fruibilità da parte del pubblico e capacità di inserimento in circuiti turistici, educativi e formativi;
- utilizzo di nuove tecnologie;
- carattere permanente o duraturo dell'iniziativa proposta.

Beneficiari: il presente bando si rivolge ai soggetti di cui all'art. 2 della L. 78/2001, cioè:

- a) i privati in forma singola o associata, compresi comunanze, regole, comitati e associazioni anche non riconosciute;
- b) i comuni, le province, gli enti parco, altri enti pubblici e i loro consorzi;
- c) le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- d) lo Stato.

Cofinanziamento: i contributi erogati in base a due annualità, ovvero 2024 e 2025, ammontano a € 520.682 e sono così ripartiti:

Anno 2024: € 260.341;

Anno 2025: € 260.341.

La valutazione dei progetti spetta al Comitato Tecnico Scientifico Speciale per il Patrimonio Storico della Prima Guerra Mondiale che definisce l'entità del finanziamento sulla base del punteggio assegnato al progetto/iniziativa presentato.

Scadenza: 02/04/2024, alle ore 12:00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Realizzazione di interventi destinati ad alloggi per donne vittime di violenza di genere

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando, con Deliberazione di Giunta regionale n. 311, in cui si favorisce la realizzazione di interventi relativi ad alloggi da destinare a soluzioni abitative temporanee per donne vittime di violenza di genere.

Sostanzialmente, gli interventi finanziati tramite i contributi previsti dal bando sono finalizzati ad aumentare l'offerta di posti letto da destinare a soluzioni abitative temporanee per donne vittime di violenza di genere e loro figli e figlie minori (case rifugio) per l'accompagnamento verso la semiautonomia (protezione di secondo livello). Il bando si inserisce quindi nel novero delle azioni di sostegno e supporto alle donne in fuoriuscita da percorsi di violenza e dei loro figli/e minori, anche destinate all'autonomia abitativa.

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di intervento finalizzate alla realizzazione di alloggi temporanei per donne vittime di violenza di genere e loro figli e figlie minori:

- acquisto di alloggi;
- nuova costruzione;
- interventi di ristrutturazione;
- interventi di adeguamento normativo;
- interventi di manutenzione straordinaria.

Potranno essere finanziati interventi su case rifugio esistenti solo se sarà garantito il rispetto di entrambe le seguenti condizioni:

- l'intervento per il quale si chiede il contributo garantisce l'aumento dei posti letto precedentemente disponibili nella casa rifugio stessa;
- la casa rifugio venga destinata all'accompagnamento verso la semiautonomia (protezione di secondo livello).

Beneficiari: comuni e forme associative tra i comuni, aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)

Cofinanziamento: il contributo regionale coprirà fino al 100% del costo complessivo, per un importo non superiore ad € 110.000. Il costo complessivo di ciascun intervento (comprensivo delle spese di progettazione e le spese per arredi/attrezzature) non potrà essere inferiore a € 10.000.

Scadenza: 31/05/2024

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Il programma Erasmus per giovani imprenditori celebra 15 anni di promozione

La Commissione europea celebra il 15° anniversario del programma Erasmus per giovani imprenditori (EYE), un'iniziativa unica volta a plasmare il futuro dell'imprenditorialità in tutta Europa. Questa tappa sottolinea il successo dell'Erasmus per giovani imprenditori nel promuovere la collaborazione internazionale, arricchire le competenze imprenditoriali e stimolare l'innovazione.

Analogamente a Erasmus+ nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, il programma Erasmus per giovani imprenditori offre ai nuovi e potenziali imprenditori un'opportunità unica per beneficiare degli scambi internazionali volti a tradurre idee innovative in realtà, contribuendo a superare i primi ostacoli alla creazione e alla gestione di un'impresa e facilitando contemporaneamente la crescita internazionale e la creazione di partenariati commerciali. I partecipanti hanno così l'opportunità di acquisire un'inesimabile formazione sul campo e di sviluppano le loro competenze imprenditoriali attraverso la collaborazione con un imprenditore esperto "ospitante", recandosi all'estero per 1-6 mesi: una soluzione vantaggiosa per tutti, alla quale l'UE garantisce l'accessibilità tramite un sostegno finanziario volto a coprire le spese di viaggio e di soggiorno.

Il vantaggio per gli imprenditori esperti ospitanti sono le nuove prospettive e competenze portate dalla forte motivazione che anima i nuovi imprenditori: questa collaborazione apre la strada all'esplorazione di idee innovative in grado di sviluppare le loro imprese e consente l'internazionalizzazione, l'accesso a nuovi mercati e la formazione di nuovi partenariati, rafforzando in tal modo il vantaggio competitivo dell'azienda.

Ad oggi, grazie al programma si sono svolti quasi 12.000 scambi commerciali in oltre 45 paesi. Il 2023 ha raggiunto un livello storico con oltre 5.000 candidature, a dimostrazione del notevole successo del programma, che registra anche un elevato tasso di soddisfazione: infatti il 98% dei nuovi imprenditori lo raccomanda, il 92% dei partecipanti stabilisce contatti dopo lo scambio e il 20% degli imprenditori ospitanti prevede di avviare attività commerciali congiunte con nuovi imprenditori.

Per il futuro la Commissione si impegna a rafforzare ulteriormente il programma, proseguendo il suo sostegno agli imprenditori emergenti e assicurandone il contributo a un ecosistema economico europeo resiliente e innovativo.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Riforma al Parlamento europeo per i prodotti IGP e DOP: maggiori poteri ai produttori

Il Parlamento europeo ha approvato la riforma del Regolamento relativo alla protezione delle Indicazioni Geografiche (IGP e DOP) per prodotti alimentari, vini e bevande alcoliche. Un risultato importante per l'Italia e la difesa dei prodotti certificati dal fenomeno dell'*Italian Sounding* (ovvero quel fenomeno consistente nell'uso di parole, immagini, combinazioni cromatiche, riferimenti geografici, marchi evocativi dell'Italia per promuovere e commercializzare prodotti agroalimentari che in realtà non sono *Made in Italy*), che sottrae al mercato italiano più di € 90 miliardi. Secondo il Regolamento approvato a Strasburgo, le autorità nazionali adotteranno misure amministrative e giudiziarie per prevenire e fermare l'uso illegale delle indicazioni geografiche, sia offline che online. Inoltre, la nuova riforma tutela anche le Indicazioni Geografiche di un ingrediente contenuto in un prodotto, a condizione che questo sia presente in quantità sufficiente da conferire una caratteristica essenziale allo stesso.

Il Regolamento riconosce anche nuovi poteri ai produttori, i quali potranno prevenire e contrastare qualsiasi misura o pratica commerciale dannosa per l'immagine o il valore del prodotto, comprese le pratiche di marketing svalutanti e la riduzione dei prezzi. In aggiunta, per aumentare la trasparenza per i consumatori, il nome del produttore apparirà nello stesso campo visivo dell'indicazione geografica. Si attende ora l'approvazione in Consiglio e la pubblicazione del testo in Gazzetta Ufficiale.

Fonte: sito di [Agenzia ICE](#)

Raccomandazioni per un'agenda di ricerca e innovazione lungimirante verso emissioni a impatto zero

Il 4 marzo, la Commissione europea ha pubblicato il rapporto "*Research and Innovation for Climate Neutrality by 2050: Challenges, opportunities and the path forward*". Il documento fornisce raccomandazioni politiche riguardanti la progettazione, i principi e le soluzioni necessarie per realizzare un'agenda di ricerca e innovazione lungimirante e a lungo termine in grado di accelerare la transizione ecologica verso emissioni nette a impatto zero.

Attraverso un approccio metodologico che combina revisione della letteratura, analisi di scenari di neutralità climatica, seminari di previsione e coinvolgimento delle parti interessate, il rapporto si concentra su ampie aree di ricerca e innovazione ad alto rischio in cui attualmente sono necessari investimenti significativi affinché gli obiettivi di neutralità climatica siano raggiunti nei prossimi 10-20 anni.

Il rapporto, che sostiene la necessità di andare oltre il paradigma delle singole tecnologie e di abbracciare un approccio sistemico, identifica le aree chiave di ricerca e innovazione in tre legami chiave per la neutralità climatica: mobilità, ambiente costruito, nesso energetico; circolarità, industria, nesso di rimozione e cattura di carbonio; agroalimentare, nesso di rimozioni di carbonio.

Il report, inoltre, evidenzia anche alcune opportunità, ma allo stesso tempo anche ostacoli e rischi nell'uso delle tecnologie come l'intelligenza artificiale, la biologia sintetica e la blockchain nell'accelerare la transizione verso emissioni nette pari a zero e sottolinea la crescente importanza e i significativi sforzi di innovazione necessari nel prossimo decennio per quanto riguarda le soluzioni per la rimozione del biossido di carbonio.

Infine, viene sottolineata la necessità da parte dell'Unione europea di dare priorità alle azioni che vedono il coinvolgimento dei principali paesi terzi per creare un vantaggio competitivo attraverso le catene del valore internazionali che emergono dalla transizione verde.

Fonte: sito di [APRE](#)

Sinergie tra fondi FESR e *Horizon Europe*

Nel contesto delle sinergie tra le diverse fonti di finanziamento dell'UE, una delle nuove possibilità scaturite dal periodo di programmazione 2021-2027 consiste nel trasferimento a *Horizon Europe* dei fondi destinati al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). In questo modo, gli Stati membri hanno l'opportunità di rafforzare la propria partecipazione a *Horizon Europe* laddove questa risulti tradizionalmente bassa, e di migliorare il proprio tasso di successo.

Gli Stati membri possono richiedere il trasferimento fino al 5% delle loro risorse in regime di gestione concorrente a qualsiasi altro fondo o strumento UE in regime di gestione diretta o indiretta. Tali risorse devono essere utilizzate a beneficio dello Stato membro interessato, ma l'attuazione è effettuata esclusivamente dalla Commissione europea secondo le regole di *Horizon Europe* e non più dall'Autorità di Gestione dei programmi di gestione condivisa.

Nel mese di febbraio, sono stati firmati i primi Grant agreement di progetti finanziati attraverso sinergie tra *Horizon Europe* e FESR. Malta è stato il primo Stato membro ad avvalersi di questa possibilità, chiedendo di trasferire € 5.000.000 dal FESR a *Horizon Europe* tra il 2023 e il 2027, supportando di conseguenza cinque borse di studio *ERA fellowships* che non erano state inizialmente selezionate per mancanza di fondi.

Fonte: sito di [APRE](#)

Eventi

Primo incontro *LAB.T.E.C.*, Laboratorio Territoriale per l'Energia Condivisa

Data: 12/03/2024, dalle ore 18.00

Luogo: Modena, Sala Pucci, Largo Pucci 40

Il Comune di Modena promuove *LAB.T.E.C.*, Laboratorio Territoriale per l'Energia Condivisa, percorso che coinvolgerà cittadini/e e attori del territorio nei processi di transizione energetica sul territorio comunale.

Il primo incontro di *LAB.T.E.C.*, aperto al pubblico, dal titolo "La Comunità Energetica Rinnovabile nella lotta alla povertà energetica", vedrà una prima introduzione al tema dell'energia condivisa e delle Comunità Energetiche Rinnovabili nelle strategie di mitigazione del *PAESC* e nella più ampia traiettoria della transizione energetica.

Oltre a sensibilizzare la cittadinanza sul tema e sulle opportunità derivanti dalla condivisione di energia, si intende introdurre il progetto di comunità energetica del Comune di Modena.

La partecipazione è gratuita, previa compilazione del [modulo dedicato](#).

Il percorso si inserisce nell'ambito del progetto "*Laboratorio territoriale energia condivisa e transition days: azioni sistemiche di transizione energetica a Modena*", cofinanziato dal PR FESR 2021-2027 – nell'ambito del bando "*Azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica*" - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.4.

Fonte: sito dell'[Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena](#)

Lezioni d'Europa 2024. 5 webinar su varie tematiche legate all'UE

Date: 14/03/2024, 21/03/2024, 04/04/2024, 11/04/2024, 18/04/2024

Luogo: online

I webinar fanno parte di un ciclo di seminari organizzati dai Centri della rete Europe Direct dell'Università di Siena, Roma Innovazione, operativo presso il Foromez, dell'Università di Chieti, della Provincia di Verona, del Consorzio Universitario di Trapani Sicilia, dello Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia, dello Europe Direct Emilia-Romagna, dello

Europe Direct Molise e dello Europe Direct Lombardia in collaborazione con *APRE* (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea).

Per iscriversi ai webinar bisogna essere registrati. Ci si può registrare [qui](#). Dopo essersi registrati su *DFPAuth* – Sistema di autenticazione del Dipartimento della Funzione Pubblica andare sulla pagina [Eventi_PA](#), selezionare il webinar a cui si vuole partecipare ed iscriversi cliccando sul bottone rosso in alto a sinistra ISCRIVITI, inserendo le proprie credenziali create precedentemente su *DFPAuth*.

PRIMO INCONTRO:

giovedì 14 marzo 2024 | 10.00 - 11.30. Il tema affrontato sarà *"Fuori e dentro l'Europa. La Brexit e i prossimi allargamenti dell'Unione"*.

SECONDO INCONTRO:

giovedì 21 marzo 2024 | 10.00 - 11.30. Il tema affrontato sarà *"Allarme siccità: l'azione dell'UE contro la crisi idrica"*.

TERZO INCONTRO:

giovedì 4 aprile 2024 | 10.00 - 11.30. Il tema affrontato sarà *"Rendere vivibili le città: il New European Bauhaus"*.

QUARTO INCONTRO:

giovedì 11 aprile 2024 | 10.00 - 11.30. Il tema affrontato sarà *"L'Unione europea di fronte alle sfide e alle opportunità dell'intelligenza artificiale e di ChatGPT"*.

QUINTO INCONTRO:

giovedì 18 aprile 2024 | 10.00 - 11.30. Il tema affrontato sarà *"Fai sentire la tua voce: le elezioni europee del giugno 2024"*.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Ciclo di conferenze sulla storia dei nazionalismi europei

Date: 13/03/2024, 10/04/2024, 15/05/2024, 16/05/2024

Luoghi: Sala Verde della Fondazione Collegio San Carlo e Galleria Europa - Modena

Il ciclo, intitolato *"Da Belfast a Budapest. La lunga storia dei nazionalismi europei nell'età contemporanea"*, è promosso dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, dall'Istituto storico di Modena, dal Comitato per la storia e le memorie del Novecento e da EUROPE DIRECT Modena. Sostanzialmente si affronterà la questione dei vecchi e nuovi nazionalismi,

facendo attenzione alle molteplici forme di resistenza e opposizione ai processi di centralizzazione e integrazione messi in atto dal governo di Londra in Irlanda del Nord, Scozia e Galles, in una prospettiva storica e comparativa. Ulteriore tema d'approfondimento riguarderà il nazionalismo nell'Ungheria dalla seconda metà dell'Ottocento al sistema post-liberale del primo ministro Viktor Orbán. L'ultimo tema preso in considerazione sarà dedicato al complesso e sfaccettato caso della Germania.

I seminari sono rivolti agli studenti di storia contemporanea, alla cittadinanza e agli insegnanti come corso di formazione.

Per informazioni: deborah.paci@unimore.it

PRIMO INCONTRO:

mercoledì 13 marzo 2024 | 14:00 - 16:00

Sala verde Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5 - Modena

Divided Jack. Indipendentismo e autonomismo nel Regno (dis-)Unito tra passato e presente

Paolo Perri, Università della Valle d'Aosta

SECONDO INCONTRO:

mercoledì 10 aprile 2024 | 14:00 - 16:00

Sala verde Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5 - Modena

Continuità, rotture e metamorfosi nel tempo lungo dei nazionalismi

Alfonso Botti, Università di Modena e Reggio Emilia

TERZO INCONTRO:

mercoledì 15 maggio 2024 | 14:00 - 16:00

Sala verde Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5 - Modena

Dagli Asburgo a Viktor Orbán. Un profilo storico del nazionalismo ungherese contemporaneo

Stefano Bottoni, Università degli studi di Firenze

QUARTO INCONTRO:

giovedì 16 maggio 2024 | 15:45 - 17:15

Galleria Europa, piazza Grande 17 - Modena

Il nazionalismo in Germania dal "sogno del grande spazio" a oggi

Gustavo Corni, Università di Trento

Fonte: sito di [EUROPE DIRECT Modena](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena